



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



ALLEGATO “A”

3° VARIANTE AL 2° PIANO OPERATIVO COMUNALE CONTRODEDUZIONE AI PARERI FORMULATI DALLA PROVINCIA E DAGLI ALTRI ENTI COMPETENTI E ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

a cura del Servizio Qualità edilizia, SUE - SUAP, Pianificazione territoriale
U.O. Pianificazione generale e paesaggistica

20/01/2022

Si propone l'**ACCOGLIMENTO dei pareri espressi dalla Provincia e dagli altri Enti e Servizi competenti** sulla variante al 2° POC adottata con delibera consiliare P.G. 77201/21 del 26/07/2021, allegati in copia alla presente relazione, e dei quali si riportano gli estremi di ricezione e una breve sintesi:

- **Parere AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica – UO Igiene Pubblica (PG. 112126/21 del 14/09/2021)**

Parere favorevole con prescrizioni relative alle fasi di progettazione definitiva e realizzazione dell'opera pubblica.

- **Parere del Servizio Associato di Protezione Civile Terre Estensi (PG. 117424/21 del 23/09/2021)**

Nessuna incompatibilità con il Piano Intercomunale di Protezione Civile.

- **Parere del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (PG. 123607/21 del 05/10/2021)**

Parere favorevole con prescrizioni relative alle fasi di progettazione definitiva e realizzazione dell'opera pubblica. È precisato che i punti di interferenza tra l'opera prevista e le strutture in gestione al Consorzio che interessano proprietà del Demanio dello Stato non sono assoggettabili ad esproprio o servitù.

- **Parere di ARPAE Servizio Sistemi Ambientali (PG. 130303 del 19/10/2021)**

Nessuna incompatibilità sul piano ambientale. Nel parere sono espresse raccomandazioni e prescrizioni relative alle fasi di progettazione definitiva e di cantierizzazione dell'opera per ridurre gli impatti ambientali.

- **Parere della Provincia ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.R. 24/2017 e degli artt. 20 e 34 L.R. 20/2000 (PG.136908 del 02/11/2021)**

Nessuna riserva in materia urbanistica e di pianificazione. Viene precisato che:

- per gli aspetti connessi alle interferenze dell'opera con la viabilità provinciale, il progetto definitivo dovrà essere oggetto di valutazione di merito da parte del competente ufficio provinciale;
- gli aspetti connessi all'occupazione delle aree facenti parte del demanio provinciale saranno regolati da concessione amministrativa con perfezionamento a mezzo frazionamento catastale.

ARPAE-SAC non ha espresso rilievi o osservazioni in merito all'esclusione della variante dal procedimento di valutazione ambientale, in quanto ricadente dei casi di esclusione previsti dalla L.R. n. 24/2017.

- **Parere di ARPAE-SAC**

Nessun rilievo/osservazione in merito all'esclusione della variante dal procedimento di valutazione ambientale, in quanto ricadente dei casi di esclusione previsti dalla L.R. n. 24/2017.

- **Parere dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile**

Parere positivo senza prescrizioni o osservazioni.

I succitati pareri sono stati trasmessi al *Servizio Infrastrutture, Decoro, Manutenzione Urbana e Verde* e al *Servizio Beni Monumentali e Patrimonio* per valutare gli eventuali aspetti attinenti le successive fasi di progettazione dell'opera e del procedimento espropriativo.

In riferimento alle **UNDICI OSSERVAZIONI PERVENUTE** sulla variante, si propone di controdedurre come segue:

Osservazione - PROT. SPEC. N. 1

PG. 120009/21 del 28/09/2021

Gualtiero Becchetti e altri

Oggetto osservazione: l'osservazione descrive profili di criticità dell'opera pubblica rispetto al manufatto edilizio di proprietà degli scriventi, a ridosso del ciglio stradale. In particolare, sono illustrate problematiche relative alla dotazione impiantistica esistente e alla privacy. Si chiede di affrontare tali criticità in sede di progettazione definitiva.

Proposta: non accoglibile

Motivazione: l'osservazione attiene a profili legati alla progettazione dell'opera e pertanto esula dall'oggetto della presente variante urbanistica, finalizzata esclusivamente alla localizzazione dell'opera pubblica e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

L'osservazione costituisce un contributo per le successive fasi di progettazione dell'opera pubblica. Si prende atto delle informazioni ricevute, trasmesse al competente *Servizio Infrastrutture, Decoro, Manutenzione Urbana e Verde*.

Osservazione - PROT. SPEC. N. 2

PG. 124176/21 del 06/10/2021

Pascale Stas de Richelle

Oggetto osservazione: l'osservazione propone la realizzazione di un nuovo accesso carrabile al fondo di proprietà dello scrivente

Proposta: non accoglibile

Motivazione: l'osservazione attiene a profili legati alla progettazione dell'opera e pertanto esula dall'oggetto della presente variante urbanistica, finalizzata esclusivamente alla localizzazione dell'opera pubblica e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

L'osservazione costituisce un contributo per le successive fasi di progettazione dell'opera pubblica. Si prende atto delle informazioni ricevute, trasmesse al competente *Servizio Infrastrutture, Decoro, Manutenzione Urbana e Verde*.

Osservazione - PROT. SPEC. N. 3

PG. 131257/21 del 20/10/2021

Versalis Spa

Oggetto osservazione: l'osservazione segnala l'interferenza dell'opera pubblica con la Pipeline Nord Adriatico. Vengono richieste le caratteristiche progettuali e le modalità realizzative per valutare la compatibilità dell'opera con l'infrastruttura. Inoltre si evidenzia la necessità dell'attraversamento carrabile della pista nel tratto in oggetto e si propone di procedere alla costituzione di servitù in alternativa all'esproprio.

Proposta: non accoglibile

Motivazione: l'osservazione attiene a profili legati alla progettazione dell'opera e pertanto esula dall'oggetto della presente variante urbanistica, finalizzata esclusivamente alla localizzazione dell'opera pubblica e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

L'osservazione costituisce un contributo per le successive fasi di progettazione dell'opera pubblica. Si prende atto delle informazioni ricevute, trasmesse al competente *Servizio Infrastrutture, Decoro, Manutenzione Urbana e Verde*, e al *Servizio Beni Monumentali e Patrimonio*.

Osservazione - PROT. SPEC. N. 4

PG. 134995/21 del 27/10/2021

Albertina Campana e altri

Oggetto osservazione: l'osservazione contesta l'utilità dell'opera e in particolare il tracciato dei lotti 2 e 3 della pista ciclabile, proponendo lo spostamento sul lato sinistro della via Copparo o la realizzazione su tracciato alternativo su capezzagna esistente a sud del nucleo residenziale.

Sono inoltre descritte alcune criticità esistenti relative allo scolo delle acque meteoriche in corrispondenza della proprietà degli scriventi.

Proposta: non accoglibile

Motivazione: si propone di confermare l'utilità dell'opera comprovata dalle numerose richieste presentate dai cittadini (si veda a titolo esemplificativo la petizione presentata all'Amministrazione Comunale in data 27 febbraio 2020 - PG. 26250).

In merito alla puntuale localizzazione, la valutazione di tracciati alternativi è stata effettuata dagli uffici tecnici competenti, in coerenza con quanto previsto dal Piano Strutturale Comunale, al fine di realizzare una "connessione urbana", fruibile anche dagli insediamenti residenziali affacciati a sud di via Copparo, evitando pericolosi attraversamenti ciclo-pedonali della carreggiata carrabile e la realizzazione di più ponti di superamento della Fossetta Val d'Albero.

Si evidenzia inoltre che via Copparo è Strada Provinciale e la Provincia di Ferrara non ha espresso riserve in merito alla sicurezza del tracciato, precisando che per gli aspetti connessi alle interferenze dell'opera con la viabilità provinciale, il progetto definitivo dovrà essere oggetto di valutazione di merito da parte del competente ufficio provinciale.

I rilievi sullo scolo delle acque meteoriche attengono invece a profili legati alla progettazione dell'opera e pertanto esulano dall'oggetto della presente variante urbanistica, finalizzata esclusivamente alla localizzazione dell'opera pubblica e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

L'osservazione costituisce un contributo per le successive fasi di progettazione dell'opera pubblica. Si prende atto delle informazioni ricevute, trasmesse al competente *Servizio Infrastrutture, Decoro, Manutenzione Urbana e Verde*.

Osservazione - PROT. SPEC. N. 5

PG. 136167/21 del 28/10/2021

Gino Cortese

Osservazione - PROT. SPEC. N. 6

PG. 136170/21 del 28/10/2021

Marco Biondi e Michele Biondi

Oggetto osservazione: proposta progettuale relativa alla realizzazione di un nuovo accesso carrabile al fondo di proprietà degli scriventi, in alternativa si propone la cessione bonaria dell'intera particella F 140 P 92 per la realizzazione di un parco pubblico, contestando la riduzione del valore economico dell'area residua a seguito dell'esproprio.

Proposta: non accoglibile

Motivazione: l'osservazione attiene a profili legati alla progettazione dell'opera e pertanto esula dall'oggetto della presente variante urbanistica, finalizzata esclusivamente alla localizzazione dell'opera pubblica e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

L'osservazione costituisce un contributo per le successive fasi di progettazione dell'opera pubblica. Si prende atto delle informazioni ricevute, trasmesse al competente *Servizio Infrastrutture, Decoro, Manutenzione Urbana e Verde*, e al *Servizio Beni Monumentali e Patrimonio*.

In merito alla realizzazione di un parco pubblico, l'opera non è prevista negli atti di programmazione dell'Ente. Sulla svalutazione dell'area residua, verranno fatte le opportune valutazioni in sede di determinazione dell'indennità espropriativa.

Osservazione - PROT. SPEC. N. 7

PG. 139873/21 del 08/11/2021

Geom. Pietro Barigazzi per conto di Tiziana Volta

Oggetto osservazione: richiesta di restringimento della fascia di esproprio in corrispondenza della Corte Fossetta (F. 140 P. 211) e segnalazione di criticità idrauliche legate al tombamento del fosso.

Proposta: accoglibile parzialmente

Motivazione: è accoglibile l'osservazione in merito alla modifica della fascia soggetta a esproprio in corrispondenza solo di parte del F. 140 P. 211, in coerenza con quanto illustrato in relazione all'osservazione P.S. 11 dell'U.O. *Pianificazione generale e paesaggistica*.

Non si ritiene accoglibile il restringimento dell'esproprio lungo l'intera particella poiché l'allargamento della fascia è finalizzato alla realizzazione di un filare alberato che qualifichi l'intervento sul piano paesaggistico, ecologico-ambientale e microclimatico. Si evidenzia inoltre che tale scelta è in coerenza con quanto espresso da AUSL – *Dipartimento Sanità Pubblica – UO Igiene Pubblica* (Parere PG. 112126/21 del 14/09/2021), che ribadisce la necessità di implementare i tratti fiancheggiati da alberature in fase di progettazione definitiva.

I rilievi di natura tecnica sul sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche attengono invece a profili legati alla progettazione dell'opera e pertanto esulano dall'oggetto della presente variante urbanistica, finalizzata esclusivamente alla localizzazione dell'opera pubblica e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

L'osservazione costituisce un contributo per le successive fasi di progettazione dell'opera pubblica. Si prende atto delle informazioni ricevute, trasmesse al competente *Servizio Infrastrutture, Decoro, Manutenzione Urbana e Verde*.

Osservazione - PROT. SPEC. N. 8

PG. 140713/21 del 09/11/2021

Geom. Filippo Frighi per conto della Dott.ssa Mariadelia Zanella, Procuratrice legale della Sig.ra Mima Marchetti

Oggetto osservazione: l'osservazione contesta il tracciato, ipotizzando una non conformità rispetto ai contenuti del PSC, evidenziando possibili criticità in termini di sicurezza e proponendo un tracciato alternativo. L'osservazione segnala inoltre la presenza di pozzetti per il prelievo idrico a scopo irriguo, di capezzagne per il passaggio dei mezzi agricoli e di un ponte per il transito dei mezzi la cui funzionalità, sostengono, sarà penalizzata dalla realizzazione di un nuovo ponte ciclo-pedonale.

Proposta: non accoglibile

Motivazione: in merito alla contestazione del tracciato, si propone di confermare la localizzazione definita in sede di adozione e si ribadisce, come riportato dallo stesso scrivente, che il PSC non è conformativo e spetta al POC la puntuale localizzazione delle opere infrastrutturali. Pertanto il tracciato previsto non è in contrasto con il PSC (seppure nelle tavole strutturali esso sia ideogrammaticamente graficizzato sull'altro lato di via Copparo), così come attestato dal Decreto Provinciale che non ha espresso alcuna riserva sul piano della conformità urbanistica né sulla necessità di valutare ulteriori aspetti di sostenibilità ambientale e territoriale.

La *Tavola 5.1.a "Trasformazioni"* del PSC qualifica il percorso come "pista ciclabile di connessione urbana" pertanto si inserisce nel sistema degli interventi di potenziamento delle connessioni ciclabili tra prima corona e centro urbano, per incentivare il pendolarismo verde e non solo la fruizione ciclopedonale del territorio rurale a scopo di svago o per collegare la città al sistema Parco urbano/Destra Po.

Si evidenzia inoltre che via Copparo è Strada Provinciale e la Provincia di Ferrara non ha espresso riserve in merito alla sicurezza del tracciato, precisando che per gli aspetti connessi alle interferenze dell'opera con la viabilità provinciale, il progetto definitivo dovrà essere oggetto di valutazione di merito da parte del competente ufficio provinciale.

I rilievi su eventuali criticità in termini di sicurezza del tracciato, sulla possibile interferenza con i tragitti dei mezzi agricoli e sulla presenza di pozzetti irrigui, attengono invece a profili legati alla progettazione dell'opera e pertanto esulano dall'oggetto della presente variante urbanistica, finalizzata esclusivamente alla localizzazione dell'opera pubblica e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

L'osservazione costituisce un contributo per le successive fasi di progettazione dell'opera pubblica. Si prende atto delle informazioni ricevute, trasmesse al competente *Servizio Infrastrutture, Decoro, Manutenzione Urbana e Verde*.

In merito all'eventuale svalutazione della proprietà residua, verranno fatte le opportune valutazioni in sede di determinazione dell'indennità espropriativa.

Osservazione - PROT. SPEC. N. 9

PG. 140717/21 del 09/11/2021

Geom. Filippo Frighi per conto di Corte Colombara S.r.l.

Oggetto osservazione: l'osservazione contesta il tracciato, ipotizzando una non conformità rispetto ai contenuti del PSC, evidenziando possibili criticità in termini di sicurezza e proponendo un tracciato alternativo. L'osservazione segnala inoltre possibili problemi di accesso al fondo, a seguito della realizzazione dell'opera.

Proposta: non accoglibile

Motivazione: in merito alla contestazione del tracciato, si propone di confermare la localizzazione definita in sede di adozione e si ribadisce, come riportato dallo stesso scrivente, che il PSC non è conformativo e spetta al POC la puntuale localizzazione delle opere infrastrutturali. Pertanto il tracciato previsto non è in contrasto con il PSC (seppure nelle tavole strutturali esso sia ideogrammaticamente graficizzato sull'altro lato di via Copparo), così come attestato dal Decreto Provinciale che non ha espresso alcuna riserva sul piano della conformità urbanistica né sulla necessità di valutare ulteriori aspetti di sostenibilità ambientale e territoriale.

La *Tavola 5.1.a "Trasformazioni"* del PSC qualifica il percorso come "pista ciclabile di connessione urbana" pertanto si inserisce nel sistema degli interventi di potenziamento delle connessioni ciclabili tra prima corona e centro urbano, per incentivare il pendolarismo verde e non solo la fruizione ciclopedonale del territorio rurale a scopo di svago o per collegare la città al sistema Parco urbano/Destra Po.

Si evidenzia inoltre che via Copparo è Strada Provinciale e la Provincia di Ferrara non ha espresso riserve in merito alla sicurezza del tracciato, precisando che per gli aspetti connessi alle interferenze dell'opera con la viabilità provinciale, il progetto definitivo dovrà essere oggetto di valutazione di merito da parte del competente ufficio provinciale.

I rilievi su eventuali criticità in termini di sicurezza del tracciato e sul rischio di interclusione della proprietà residua attengono invece a profili legati alla progettazione dell'opera e pertanto esulano dall'oggetto della presente variante urbanistica, finalizzata esclusivamente alla localizzazione dell'opera pubblica e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

L'osservazione costituisce un contributo per le successive fasi di progettazione dell'opera pubblica. Si prende atto delle informazioni ricevute, trasmesse al competente *Servizio Infrastrutture, Decoro, Manutenzione Urbana e Verde*.

In merito all'eventuale svalutazione della proprietà residua, verranno fatte le opportune valutazioni in sede di determinazione dell'indennità espropriativa.

Osservazione - PROT. SPEC. N. 10

PG. 140720/21 del 09/11/2021

Geom. Filippi Frighi per conto di Parofin S.r.l.

Oggetto osservazione: l'osservazione contesta il tracciato, ipotizzando una non conformità rispetto ai contenuti del PSC, evidenziando possibili criticità in termini di sicurezza e proponendo un tracciato alternativo. L'osservazione segnala inoltre la presenza di uno stradello carrabile a uso promiscuo per l'accesso alle abitazioni esistenti, di pompe a scopo irriguo, di capezzagne per il passaggio dei mezzi agricoli e di un ponte per il transito dei mezzi la cui funzionalità, sostengono, sarà penalizzata dalla realizzazione di un nuovo ponte ciclo-pedonale.

Proposta: non accoglibile

Motivazione: in merito alla contestazione del tracciato, si propone di confermare la localizzazione definita in sede di adozione e si ribadisce, come riportato dallo stesso scrivente, che il PSC non è conformativo e spetta al POC la puntuale localizzazione delle opere infrastrutturali. Pertanto il tracciato previsto non è in contrasto con il PSC (seppure nelle tavole strutturali esso sia ideogrammaticamente graficizzato sull'altro lato di via Copparo), così come attestato dal Decreto Provinciale che non ha espresso alcuna riserva sul piano della conformità urbanistica né sulla necessità di valutare ulteriori aspetti di sostenibilità ambientale e territoriale.

La *Tavola 5.1.a “Trasformazioni”* del PSC qualifica il percorso come “pista ciclabile di connessione urbana” pertanto si inserisce nel sistema degli interventi di potenziamento delle connessioni ciclabili tra prima corona e centro urbano, per incentivare il pendolarismo verde e non solo la fruizione ciclopedonale del territorio rurale a scopo di svago o per collegare la città al sistema Parco urbano/Destra Po.

Si evidenzia inoltre che via Copparo è Strada Provinciale e la Provincia di Ferrara non ha espresso riserve in merito alla sicurezza del tracciato, precisando che per gli aspetti connessi alle interferenze dell’opera con la viabilità provinciale, il progetto definitivo dovrà essere oggetto di valutazione di merito da parte del competente ufficio provinciale.

I rilievi su eventuali criticità in termini di sicurezza del tracciato, per la presenza di pompe e per la possibile interferenza con i tragitti dei mezzi agricoli e dei veicoli in entrata/uscita dalle abitazioni esistenti attengono invece a profili legati alla progettazione dell’opera e pertanto esulano dall’oggetto della presente variante urbanistica, finalizzata esclusivamente alla localizzazione dell’opera pubblica e all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio.

L’osservazione costituisce un contributo per le successive fasi di progettazione dell’opera pubblica. Si prende atto delle informazioni ricevute, trasmesse al competente *Servizio Infrastrutture, Decoro, Manutenzione Urbana e Verde*.

In merito all’eventuale svalutazione della proprietà residua, verranno fatte le opportune valutazioni in sede di determinazione dell’indennità espropriativa.

Osservazione - PROT. SPEC. N. 11

30/10/2021

Comune di Ferrara – U.O. Pianificazione generale e paesaggistica

Oggetto osservazione: sostituzione dell’elaborato 8.1.140 *Vincoli preordinati all’esproprio* per modificare l’area assoggettata a vincolo in corrispondenza del F. 140 P. 211 (parte).

Sostituzione dell’elaborato 1. *Relazione illustrativa di variante* per aggiornare i dati contenuti nel paragrafo 5. *Fattibilità economico-finanziaria degli interventi e agenda di attuazione della variante al 2° POC*.

Proposta: accoglibile

Motivazione: su segnalazione dell’U.O. *Interventi straordinari infrastrutturali*, la versione aggiornata della tavola in oggetto risolve un’incongruenza tra la planimetria di progetto e gli elaborati riportanti su base catastale le aree assoggettate a vincolo, in corrispondenza del fabbricato identificato al F. 140 P. 211 sub. 1, 2, 3, 4, 6.

Su segnalazione dell’U.O. *Interventi straordinari infrastrutturali* si registra inoltre la modifica intervenuta nei documenti di programmazione dell’ente in riferimento all’opera pubblica in oggetto e, in particolare, la variazione di bilancio approvata con Delibera di Consiglio Comunale PG. 83048/21 del 26/07/2021, che ha così modificato il Programma Triennale delle OOPP:

LOTTO 1 (CIA 53/2022) nell'annualità 2022 per l'importo di Euro 500.000,00

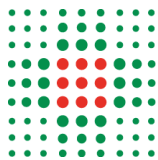
LOTTO 2 (CIA 39/2022) nell'annualità 2022 per l'importo di Euro 850.000,00

LOTTO 3 (CIA 41/2021) nell'annualità 2022 per l'importo di Euro 1.500.000,00

Ricevuta di Registrazione del Protocollo

Numero	112126	Data Registrazione	14/09/2021 08:39:35
Oggetto	NOTA PROTOCOLLO PG0060007/2021 - ADOZIONE DI VARIANTE AL 2° PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. 24 /2017. ESPRESSIONE DI PARERE		
Mittente	USL FERRARA		
Indirizzo			
CAP		Città	
Ufficio Competenza	U.O. Pianificazione generale e Paesaggistica		

L'ADDETTO AL PROTOCOLLO



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara**

DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA
SC IGIENE PUBBLICA

Comune Di Ferrara
SETTORE GOVERNO DEL
TERRITORIO
Servizio Qualità edilizia, SUE, SUAP,
Pianificazione territoriale
serviziopianificazioneterritoriale@cert.
comune.fe.it

e p.c.
ARPAE - SEZIONE PROVINCIALE DI
FERRARA
Servizio Sistemi Ambientali
aooe@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Adozione di variante al 2° Piano Operativo Comunale (POC) ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24 /2017. Espressione di parere

In riferimento al procedimento in oggetto, presa visione della documentazione pervenuta, considerato che la valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di pianificazione urbanistica rientra nei livelli essenziali di assistenza (DPCM 12/1/2017), si esprime, sotto l'aspetto igienico-sanitario e fatte salve le determinazioni di ARPAE in materia ambientale, parere favorevole alle seguenti condizioni, considerate da applicarsi a tutta l'area oggetto di intervento:

- che vengano attuati accorgimenti finalizzati alla limitazione della velocità nelle intersezioni e nei tratti in cui la viabilità corre in adiacenza alla ciclabile;
- che venga valutata la possibilità di implementare i tratti fiancheggiati da alberature;
- che il gestore provveda ad effettuare adeguata manutenzione del verde (comprensivo degli alberi ad alto fusto);
- che venga garantito il mantenimento dell'efficienza idraulica dei fossi, al fine di evitare il ristagno di acqua con conseguente sviluppo di malsania ambientale.

Cordiali saluti.

Firmato digitalmente da:

Alessandro Cucchi
(Dirigente Medico Igiene Pubblica)

Unità Operativa Igiene Pubblica
Via Fausto Beretta, 7
44121 Ferrara
tel. 0532-235370
sip.ferrara@ausl.fe.it
dirdsp@pec.ausl.fe.it

Azienda U.S.L. di Ferrara
Via Cassoli, 30 - 44100 FERRARA
Tel 0532/235111
www.ausl.fe.it
Partita IVA 01295960387



Responsabile procedimento:
Alessandro Cucchi

Unità Operativa Igiene Pubblica
Via Fausto Beretta, 7
44121 Ferrara
tel. 0532-235370
sip.ferrara@ausl.fe.it
dirdsp@pec.ausl.fe.it

Azienda U.S.L. di Ferrara
Via Cassoli, 30 - 44100 FERRARA
Tel 0532/235111
www.ausl.fe.it
Partita IVA 01295960387

Ricevuta di Registrazione del Protocollo

Numero	117424	Data Registrazione	23/09/2021 12:21:41
Oggetto	PARERE PROTEZIONE CIVILÒE PISTA CICLABILE VIA COPPARO		
Mittente			
Indirizzo			
CAP		Città	
Ufficio Competenza	U.O. Pianificazione generale e Paesaggistica		

L'ADDETTO AL PROTOCOLLO



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

SETTORE OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO
SERVIZIO ASSOCIATO DI PROTEZIONE CIVILE TERRE ESTENSI

File: SIMexMOF-Darsena.doc

03/21

Ferrara 22/09/2021

Al Servizio Qualità Edilizia e Pianificazione Territoriale
U.O. Pianificazione generale e paesaggistica

- S E D E -

OGGETTO: adozione di variante al 2° Piano Operativo Comunale (POC) - ciclabile Pontegradella - Boara.

Ai fini della definizione del parere relativo a quanto in oggetto;

Visto l'Art. A-3 "Pianificazione degli interventi per la sicurezza del territorio" della L.R. 24/03/2000, n. 20;

Visto il Piano Intercomunale di Protezione Civile dell'Associazione Terre Estensi approvato con provvedimento del Consiglio Comunale del 08/10/2019 PG 124561;

Premesso che il seguente parere è relativo esclusivamente alla conformità dello strumento urbanistico in oggetto ai piani e ai programmi della protezione civile;

Presa visione della documentazione relativa allo strumento urbanistico di cui trattasi **non si rilevano incompatibilità con il Piano Intercomunale di Protezione Civile e con i programmi della protezione civile.**

Distinti saluti.

Il Responsabile della Protezione Civile
(Ing. Antonio Parenti)

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa ed è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Ferrara

Ricevuta di Registrazione del Protocollo

Numero	123607	Data Registrazione	05/10/2021 16:33:45
Oggetto	PROT. 15887/2021/PG COMUNE DI FERRARA - ADOZIONE DI VARIANTE AL 2° PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC)AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. 24/2017 (CICLABILE PONTEGRADELLA BOARA).PARERE DI COMPETENZA		
Mittente	POSTA.CERTIFICATA@PEC.BONIFICAFERRARA.IT		
Indirizzo			
CAP		Città	
Ufficio Competenza	U.O. Pianificazione generale e Paesaggistica		

L'ADDETTO AL PROTOCOLLO



CONSORZIO DI BONIFICA
PIANURA DI FERRARA
via Borgo dei Leoni, 28 – 44121 Ferrara
www.bonificaferrara.it
info@bonificaferrara.it // posta.certificata@pec.bonificaferrara.it
C.F. 93076450381

AREA TECNICA
SETTORE OPERE DI BONIFICA NEL TERRITORIO // MB
SEZIONE ISTRUTTORIE TECNICHE
RESPONSABILE GEOM. MARCELLO BUZZONI
Tel. 0532 218133 – 218134 – 218158 – 218147
e-mail: marcello.buzzoni@bonificaferrara.it
milla.biavati@bonificaferrara.it



Spett.le
COMUNE DI FERRARA
SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
Servizio Qualità Edilizia SUE SUAP e Pian. Territoriale
U.O. Pianificazione Attuativa
Piazza Municipale, 21
44021 FERRARA
PEC: serviziopianificazione@cert.comune.fe.it

OGGETTO: COMUNE DI FERRARA - Adozione di variante al 2° Piano Operativo Comunale (POC) ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017 (ciclabile Pontegradella Boara).
Parere di competenza

Con riferimento alla nota di codesta Amministrazione, pervenuta in data 01/09/2021 ed assunta in pari data a prot. consorziale n. 14058, esaminata la documentazione scaricata dal sito indicato, si comunica per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, il parere favorevole di questo Ente alla realizzazione della variante in oggetto riguardante il percorso ciclabile in via Copparo tra Ferrara e Boara.

Nella variante in esame le opere di attraversamento e parallelismo del canale consorziale Gramicia, dovranno essere oggetto di specifica concessione così come previsto dal R.D. 368 del 08/05/1904. In particolare si precisa che nei parallelismi la pista dovrà mantenere una distanza minima di 4 metri dal ciglio del canale.

In fase progettuale eventuali opere di arredo (panchine o pali per l'illuminazione) dovranno essere previste sul lato più distante dal canale, in particolare i punti luce in elevazione dovranno essere posti ad una distanza dal ciglio di 6 metri.

Si precisa che i punti di interferenza tra l'opera prevista e le strutture in gestione allo scrivente Consorzio che vanno ad interessare aree di proprietà del Demanio dello Stato per opere di bonifica non sono assoggettabili ad esproprio o servitù.



Eventuali utilizzi di aree od opere non di competenza del Consorzio, dovranno essere disciplinati da appositi accordi tra le parti.

Per ogni utile informazione riguardante la presente nota potrà essere fatto riferimento al geom. Marcello Buzzoni al n. 0532-218147 o, in alternativa, al tecnico istruttore p.i. Milli Biavati al n. 0532-218134.

Distinti saluti.



 **IL DIRETTORE GENERALE**
(Dr. Ing. Mauro Monti)

Ricevuta di Registrazione del Protocollo

Numero	130303	Data Registrazione	19/10/2021 08:19:47
Oggetto	(PROT. NUM. 160452/2021 DEL 18/10/2021 ALLE ORE 14:38) ADOZIONE 3° VARIANTE AL 2° POC AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. 24/2017.CONTRIBUTO ISTRUTTORIO PER NUOVO PERCORSO CICLABILE		
Mittente	AOOMO@CERT.ARPA.EMR.IT		
Indirizzo			
CAP		Città	
Altri Mittenti			
Ufficio Competenza	U.O. Pianificazione generale e Paesaggistica		

L'ADDETTO AL PROTOCOLLO

Pratica SD n°25005/2021
Ferrara, 18/10/2021

Alla c.a. Ing. Cristiano Rinaldo
Settore governo del territorio
Servizio Qualità edilizia, SUE, SUAP
Pianificazione territoriale
serviziopianificazioneterritoriale@cert.comune.fe.it

p.c. AUSL di Ferrara
Unità Operativa Igiene Pubblica
dirdsp@pec.ausl.fe.it

ARPAE SAC Ferrara
Dr. Geol. Gabriella Dugoni
protocollo interno

Oggetto: Adozione 3° variante al 2° POC ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017.
Contributo istruttorio

In relazione alla documentazione trasmessa e registrata gli atti dalla scrivente Agenzia con prot. ARPAE n°PG/2021/135300 il giorno 01/09/2021 si riporta quanto segue.

Poiché la L.R. 24/2017 consente fino al 31/12/2021 l'adozione di varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente e in coerenza con quanto dettato dal 2° POC vigente, l'Amministrazione Comunale di Ferrara intende realizzare un nuovo percorso ciclabile volto a migliorare i collegamenti tra frazioni limitrofe e il centro cittadino. Propone pertanto in variante un percorso ciclabile affiancato alla trafficata via Copparo, che dalla città di Ferrara consenta di raggiungere il centro abitato di Boara in condizioni di sicurezza. L'intervento si configura come il prolungamento della viabilità ciclabile ad est di Ferrara verso il quartiere di Borgo Punta, le frazioni di Pontegradella e Boara per una lunghezza totale di circa 3 chilometri e con una larghezza di 2.5 mt in sede propria.

Considerato che non ci sono aspetti ambientali significativi da valutare con particolare attenzione, che nell'area oggetto d'intervento non vi sono interferenze come si evince dalla tavola dei vincoli e che l'opera ricade nell'ambito di esclusione dell'art. 19 punto 6 della L.R. n. 24/2017 si ritiene il piano ambientalmente compatibile per quanto di competenza con le seguenti osservazioni:

- ai fini di contenere le emissioni polverulente che potrebbero peggiorare l'inquinamento atmosferico, si chiede la opportuna bagnatura degli inerti sciolti e delle piste carrabili che possono generare un potenziale innalzamento di polveri; il materiale inerte sciolto stoccato nelle aree di cantiere, all'occorrenza, dovrà essere protetto e riparato con idonei teli in film di polietilene, debitamente zavorrati, per contenere il fenomeno delle dispersioni di polveri nell'aria.

Dovranno inoltre essere messi in opera tutti gli accorgimenti tecnico/gestionali utili a ridurre al minimo l'impatto del cantiere sulla qualità dell'aria e in particolare:

- al fine di prevenire, limitare e mitigare le emissioni, si ritiene importante prevedere che il trasporto del materiale più fine venga effettuata in mezzi con cassone coperto;

- è necessario che vengano adottati accorgimenti quali lo spegnimento del motore durante le operazioni di carico/scarico dell'automezzo, l'adozione di velocità ridotta da parte dei mezzi pesanti, l'utilizzo di mezzi di cantiere che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti e la limitazione del tempo di accensione delle macchine operatrici; dovranno essere messe in atto inoltre la periodica pulizia delle vie di accesso al cantiere e, se necessaria, la pulizia degli pneumatici dei veicoli in uscita dalle aree di cantiere.

Si aggiunge inoltre che:

- qualora fossero previsti scavi, per la gestione delle terre si ottemperi a quanto previsto dal DPR n. 120 del 13/06/2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"; al riguardo si specifica che sul sito internet di Arpae, alla sezione "Rifiuti" è possibile prendere visione della specifica modulistica;

- se parte della pista dovesse attraversare il corpo idrico presente a lato della strada e le operazioni di costruzione della stessa dovessero svolgersi nei pressi dell'alveo del copri idrici, si chiede di limitare il più possibile fenomeni di intorbidimento delle acque, durante le operazioni di lavoro sul bordo della carreggiata;

- le sorgenti luminose presenti dovranno essere conformi alla normativa in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso (in particolare L.R. 19/2003, Direttiva RER n. 1732/2015, e altre direttive collegate);

- per quanto riguarda l'attività di cantiere stradale è necessario richiedere al Comune l'autorizzazione in deroga ai limiti vigenti in campo di inquinamento acustico, ai sensi della DGR 1197/2020.

La presente valutazione è riferita esclusivamente agli aspetti di specifica competenza per lo strumento urbanistico in oggetto; per valutazioni di carattere sanitario si demanda alle competenze del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL.

Dr. Francesca Galliera
Collaboratore Tecnico Professionale

Dr. Anna Maria Manzieri
*I.F. Coordinamento Monitoraggio Acque
analisi/valutazioni complesse*

Documento firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

Ricevuta di Registrazione del Protocollo

Numero	136908	Data Registrazione	02/11/2021 08:27:39
Oggetto	COMUNE DI FERRARA - VARIANTE SPECIFICA AL II P.O.C. ADOTTATA CON D.C.C. PG 77201/2021 DEL 26.07.2021 PER LA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA "PISTA CICLABILE V. COPPARO" E L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, ART. 34 LR 20/2000 E SS.MM.II. IN COMBINATO DISPOSTO ALL'ART. 4, CO. 4, LR 24/2017, E ARTT. 9 E 10 LR 37/2002 E SS.MM.II. INVIO DECRETO N. 138/2021.		
Mittente	PROVINCIA DI FERRARA		
Indirizzo	LARGO CASTELLO, 1		
CAP	44100	Città	FERRARA
Ufficio Competenza	U.O. Pianificazione generale e Paesaggistica		

L'ADDETTO AL PROTOCOLLO



Provincia di Ferrara

SETTORE 3 LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA'

DECRETO DEL VICE PRESIDENTE

Decreto. n. 138 del 28/10/2021

Oggetto: COMUNE DI FERRARA - VARIANTE SPECIFICA AL II P.O.C. ADOTTATA CON D.C.C. PG 77201/2021 DEL 26.07.2021 PER LA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA "PISTA CICLABILE V. COPPARO" E L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, AI SENSI DELL'ART. 34, L.R. 20/2000 E SS.MM.II. IN COMBINATO DISPOSTO ALL'ART. 4, CO. 4, L.R. 24/2017, E ARTT. 9 E 10 L.R. 37/2002 E SS.MM.II. RISERVE (ART. 4, CO. 4, L.R. 24/2017 E ART. 34, CO. 6, L.R. 20/2000) E VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5 L.R. 19/2008)..

IL VICE PRESIDENTE

Vista la nota del 6 ottobre 2020, acquisita al protocollo generale dell'ente n. 26610/2020, con cui il Prefetto di Ferrara, dott. Michele Campanaro, ha comunicato alla Provincia di avere adottato il provvedimento di sospensione del Consiglio comunale di Vigarano Mainarda.

Dato atto, per effetto, dell'intervenuta cessazione anche dalla carica di Presidente della Provincia della dott.ssa Barbara Paron e del conseguente subentro, ex lege, del sottoscritto con funzioni vicarie.

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii., in vigore dal 01.01.2018, ed in particolare l’art. 4, co. 4, lettera a), per il quale dalla data di entrata in vigore della legge e fino alla scadenza del termine perentorio per l’avvio del procedimento di approvazione del P.U.G., possono essere adottate le varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, e ne può essere completato il procedimento di approvazione;
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20, recante “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 19 dicembre 2002, n. 37, recante “Disposizioni regionali in materia di espropri” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, modificata dalla L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- la D.G.R. n. 2053 del 09.10.2001 recante “Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell’art. 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante “Disposizione in materia di inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”, e ss.mm.ii.;

Premesso che il Comune di Ferrara ha completato il procedimento di formazione e approvazione del sistema della pianificazione previsto dalla L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii. dotandosi di:

- Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. n. 21901 del 16.04.2009 comprensivo della Classificazione Acustica;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), approvato con delibera C.C. P.G. n. 39286 del 10.06.2013;
- 1° Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 20451 del 07.04.2014;
- 2° Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 139299 del 11.12.2017;
- tali strumenti urbanistici sono stati in seguito modificati con successive varianti.

Preso atto che, con nota acquisita da questa Provincia in data 01.09.2021 agli atti con PG 25656/2021, il Comune di Ferrara:

- ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale PG 77201/2021 del 26.07.2021 di adozione della variante al II POC, finalizzata alla localizzazione dell’opera pubblica “pista ciclabile v. Copparo” e all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;
- ha comunicato che l’avviso di deposito del piano adottato è stato pubblicato sul BUR n. 271 del 01.09.2021, oltre che sul sito web istituzionale del Comune di Ferrara;
- ha reso disponibili gli elaborati tecnici inerenti la variante al link <https://drive.google.com/drive/folders/1RdRb8uOnDBzH9NWxKKTBAcVqSkwY6Oif?usp=sharing> costituiti da:
 - 1_Relazione illustrativa di variante
 - 7.1_Localizzazione delle opere e dei servizi pubblici e di interesse pubblico – n. 1 foglio 1:5.000
 - 8.1_Vincoli preordinati all’esproprio – fogli n. 117, 138, 139, 140 – 1:2000
 - 8.2_Elenco dei proprietari delle aree assoggettate a vincolo preordinato all’esproprio
 - Rp5_Tavola dei vincoli - Beni culturali e ambientali _ fogli n. 2, 5 - scala 1:10.000;
- ha specificato che la variante in oggetto è stata trasmessa ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 34 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., agli artt. 18 e 19 della L.R. 24/2017 e all’art. 5 della L.R. 19/2008;
- ha comunicato che sono stati richiesti i pareri ai seguenti Enti e servizi competenti:
 - Comune di Ferrara - Servizio Associato di Protezione Civile Terre Estensi

- AUSL - Dipartimento di Sanità Pubblica
- ARPAE – ST - Servizio Sistemi Ambientali
- Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

Preso atto, inoltre, che:

- con la medesima nota il Comune di Ferrara *“propone di escludere la presente variante dalla valutazione di sostenibilità in quanto si ritiene che non ci siano ulteriori aspetti ambientali significativi da valutare e che sia ricadente nell’ambito di esclusione individuato dall’art. 19 c. 6 lettera e) L.R. n. 24/2017. Trattasi infatti di variante localizzativa, ai fini dell’apposizione del vincolo espropriativo, relativa a opere già valutate in piani vigenti (Piano Strutturale Comunale - Tav. 4.1 Sistemi - Tav. 5. Luoghi e azioni del PSC – Trasformazioni - Tav. 5.4 Luoghi e azioni del PSC – La rete della mobilità - e Piano Urbano per la Mobilità sostenibile - approvato dal Consiglio Comunale il 16 dicembre 2019)”*;
- l’autorità competente ad effettuare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell’art. 1, co 4, della L.R. 9/2008.

Tenuto conto che:

- in applicazione della L.R. 30 luglio 2015, n.13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”*, Arpae-SAC svolge l’attività istruttoria in materia di VAS-Valsat per conto della Provincia;
- in ragione della medesima L.R. 13/2015, la Provincia esercita le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT), previa istruttoria di Arpae-SAC.

Vista in proposito la valutazione resa da Arpae-SAC Ferrara, agli atti con PG 28462 del 28.09.2021, nella quale *“si concorda con la proposta del Comune di Ferrara di escludere la variante in oggetto dalla valutazione ambientale VALSAT ex LR 24/2017, in quanto ricadente nei casi di esclusione previsti dalla medesima legge”*.

Ritenuto pertanto di escludere dalla procedura di Valutazione ambientale – Valsat - la variante al POC in parola, ai sensi dell’art. 19, co. 6, lett. e), della L.R. 24/2017, richiamando integralmente la citata proposta resa da Arpae-SAC (PG 28462/2021).

Esaminati gli elaborati tecnici e amministrativi costitutivi lo strumento di che trattasi, si evince che:

- la variante al II POC del Comune di Ferrara è motivata dalla necessità di localizzare l’opera pubblica comunale - pista ciclabile - in via Copparo, tra la città di Ferrara e il centro abitato di Boara, e definire le aree interessate dall’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;
- l’intervento, che si configura come completamento del percorso in fase di realizzazione lungo il tratto urbano di v. Copparo, costituisce il prolungamento della viabilità ciclabile ad est di Ferrara e consente il collegamento tra il centro cittadino, il quartiere di Borgo Punta e le frazioni di Pontegradella e Boara. La nuova pista ciclabile, con lunghezza totale di quasi tre chilometri, sarà in sede propria con larghezza minima di m. 2,50.

Atteso che:

- l’intervento in progetto è conforme agli obiettivi perseguiti dal PSC che identifica, all’interno del subsistema *“ferrovia e mobilità ciclabile”*, la rete di percorsi ciclabili di collegamento tra la città, nelle sue diverse parti, e i principali centri del forese (NTA art. 11.2.3);

- la localizzazione dell'opera pubblica comunale non incide sul dimensionamento complessivo del II POC;
- il tracciato della suddetta pista ciclabile è situato in fregio alla SP 2 e, in taluni punti, interferisce con la stessa;
- il sedime della pista ciclabile in progetto interessa aree del demanio stradale della Provincia di Ferrara (identificate catastalmente al Fg. 117, mapp.li 456, 513, 514, 474 del Comune di Ferrara).

Atteso inoltre che, secondo il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) l'area interessata dal tracciato della pista ciclabile in argomento:

- è compresa, all'interno dell'Unità di Paesaggio n. 3, denominata "delle Masserie" (art. 8) e ricade nei seguenti sistemi, zone ed elementi disciplinati dal Piano:
 - nodo ecologico di progetto della REP (Rete Ecologica Provinciale), denominato "città di Ferrara" (art. 27 quater);
 - aree di vulnerabilità idrogeologica e di particolare tutela per la pianificazione comunale (art. 32);
- non ricade all'interno delle zone SIC e ZPS.

Considerato che, per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, in linea generale non si ravvisano elementi di incompatibilità rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente.

Dato atto che la Provincia, nell'ambito delle proprie competenze, si esprime sullo strumento in oggetto ai sensi:

- dell'art. 34, co. 6, della L.R. 20/2000 e dell'art. 4, co. 4, della L.R. 24/2017 (formulazione riserve sugli aspetti urbanistici e inerenti la pianificazione territoriale);
- dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (Valutazione di compatibilità con rischio sismico).

Dato atto, infine, che la Provincia non si esprime ai sensi dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008 e dell'art. 5 della L.R. 20/2000 (Valutazione ambientale) nei casi di esclusione previsti dall'art. 19, co. 6, lett. e), della L.R. 24/2017, e che la citata proposta resa da ArpaE - SAC (PG 28462/2021) annovera la variante in oggetto tra tali casi.

Preso atto che è stata acquisita la seguente documentazione:

- le considerazioni sugli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale contenute nella Relazione Istruttoria della P.O. Pianificazione Territoriale della Provincia di Ferrara P.G. 31223/2021 (allegato A al presente atto);
- la proposta di esclusione dal procedimento di Valutazione Ambientale resa da ArpaE - SAC di Ferrara, assunta al P.G. 28462/2021 (allegato B al presente atto).
- la proposta di parere in merito alla Valutazione del rischio sismico formulata dalla Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile agli atti con prot. prov.le n. 28598 del 29.09.2021 (allegato C al presente atto).

In relazione ai contenuti della sopra descritta documentazione acquisita.

Vista la propria competenza a provvedere.

Visti gli uniti pareri favorevoli del Responsabile del Settore interessato e del Responsabile del Settore Bilancio, in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile

DECRETA

ai fini dell'espressione delle riserve ai sensi dell'art. 4, co. 4, L.R. n. 24/2017 e art. 34, co. 6, L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., della Valutazione Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e art. 18 della L.R. 24/2017 e della Valutazione di compatibilità con rischio sismico ai sensi dell'art. 5, L.R. 19 del 2008:

1 - di fare proprie le considerazioni sugli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale contenute nella Relazione Istruttoria della P.O. Pianificazione Territoriale della Provincia di Ferrara P.G. 31223/2021 (allegato A al presente atto) a cui si rimanda integralmente, pertanto non si formulano riserve;

2 – di far propri i contenuti della proposta di esclusione dal procedimento di valutazione ambientale, resa da ArpaE-SAC di Ferrara, assunta al P.G. n. 28462/2021 (allegato B al presente atto), a cui si rimanda integralmente, ricorrendo la fattispecie di cui all'art. 19, co. 6, lett. e), della L.R. 24/2017;

3 – di far propri i contenuti della proposta di parere in merito alla Valutazione del rischio sismico formulata dalla Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, agli atti con prot. prov.le n. 28598 del 29.09.2021 (allegato C al presente atto);

4 – di precisare che:

- per gli aspetti connessi alle interferenze dell'opera con la viabilità provinciale, si rimanda alle valutazioni di merito della P.O. Mobilità e Viabilità relative al progetto definitivo;
- gli aspetti connessi all'occupazione delle aree facenti parte del demanio provinciale (Fg. 117, mapp.li 456, 513, 514, 474 del Comune di Ferrara) dovranno essere regolati da concessione amministrativa con perfezionamento a mezzo frazionamento catastale;

5- di dare atto che nessun onere di natura finanziaria deriva in capo alla Provincia dall'adozione del presente Decreto;

6- di trasmettere il presente Decreto al Comune di Ferrara.

Stante l'urgenza di provvedere al fine di procedere alla celere definizione della procedura in oggetto

DECRETA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 9 dello Statuto dell'Ente.

Sottoscritto dal Vice Presidente
MINARELLI NICOLA
con firma digitale



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Protocollo 31223 del 19/10/2021

Classificazione 012.007.011

Fascicolo 2021/1

Allegato A)

Oggetto: COMUNE DI FERRARA - VARIANTE SPECIFICA AL II P.O.C. ADOTTATA CON D.C.C. PG 77201/2021 DEL 26.07.2021 PER LA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA "PISTA CICLABILE V. COPPARO" E L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, AI SENSI DELL'ART. 34 LR 20/2000 E SS.MM.II. IN COMBINATO DISPOSTO ALL'ART. 4, CO. 4, LR 24/2017, E ARTT. 9 E 10 LR 37/2002 E SS.MM.II. RISERVE (ART. 4, CO. 4, LR 24/2017 E ART. 34, CO. 6, LR 20/2000). RELAZIONE ISTRUTTORIA.

Protocollo 31223 del 19/10/2021

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii., in vigore dal 01.01.2018, ed in particolare l’art. 4, co. 4, lettera a), per il quale dalla data di entrata in vigore della legge e fino alla scadenza del termine perentorio per l’avvio del procedimento di approvazione del P.U.G., possono essere adottate le varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, e ne può essere completato il procedimento di approvazione;
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20, recante “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 19 dicembre 2002, n. 37, recante “Disposizioni regionali in materia di espropri” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, modificata dalla L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- la D.G.R. n. 2053 del 09.10.2001 recante “Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell’art. 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante “Disposizione in materia di inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”, e ss.mm.ii..

Premesso che il Comune di Ferrara ha completato il procedimento di formazione e approvazione del sistema della pianificazione previsto dalla L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii. dotandosi di:

- Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. n. 21901 del 16.04.2009 comprensivo della Classificazione Acustica;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), approvato con delibera C.C. P.G. n. 39286 del 10.06.2013;
- 1° Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 20451 del 07.04.2014;
- 2° Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 139299 del 11.12.2017;
- tali strumenti urbanistici sono stati in seguito modificati con successive varianti.

Protocollo 31223 del 19/10/2021

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Preso atto che, con nota acquisita da questa Provincia in data 01.09.2021 agli atti con PG 25656/2021, il Comune di Ferrara:

- ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale PG 77201/2021 del 26.07.2021 di adozione della variante al II POC, finalizzata alla localizzazione dell'opera pubblica "pista ciclabile v. Copparo" e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- ha comunicato che l'avviso di deposito del piano adottato è stato pubblicato sul BUR n. 271 del 01.09.2021, oltre che sul sito web istituzionale del Comune di Ferrara;
- ha reso disponibili gli elaborati tecnici inerenti la variante al link <https://drive.google.com/drive/folders/1RdRb8uOnDBzH9NWxKKTBAcVqSkwY6Oif?usp=sharing> costituiti da:
 - 1_Relazione illustrativa di variante
 - 7.1_Localizzazione delle opere e dei servizi pubblici e di interesse pubblico – n. 1 foglio 1:5.000
 - 8.1_Vincoli preordinati all'esproprio – fogli n. 117, 138, 139, 140 – 1:2000
 - 8.2_Elenco dei proprietari delle aree assoggettate a vincolo preordinato all'esproprio
 - Rp5_Tavola dei vincoli - Beni culturali e ambientali _ fogli n. 2, 5 - scala 1:10.000;
- ha specificato che la variante in oggetto è stata trasmessa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., agli artt. 18 e 19 della L.R. 24/2017 e all'art. 5 della L.R. 19/2008;
- ha comunicato che sono stati richiesti i pareri ai seguenti Enti e servizi competenti:
 - Comune di Ferrara - Servizio Associato di Protezione Civile Terre Estensi
 - AUSL - Dipartimento di Sanità Pubblica
 - ARPAE – ST - Servizio Sistemi Ambientali
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

Preso atto, inoltre, che:

- con la medesima nota il Comune di Ferrara *"propone di escludere la presente variante dalla valutazione di sostenibilità in quanto si ritiene che non ci siano ulteriori aspetti ambientali significativi da valutare e che sia ricadente nell'ambito di esclusione individuato dall'art. 19 c. 6 lettera e) L.R. n. 24/2017. Trattasi infatti di variante localizzativa, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, relativa a opere già valutate in piani vigenti (Piano Strutturale Comunale - Tav. 4.1 Sistemi - Tav. 5. Luoghi e azioni del PSC – Trasformazioni - Tav. 5.4 Luoghi e azioni del PSC – La rete della mobilità - e Piano Urbano per la Mobilità sostenibile - approvato dal Consiglio Comunale il 16 dicembre 2019)"*;

Protocollo 31223 del 19/10/2021

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po



Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- l'autorità competente ad effettuare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1, co 4, della L.R. 9/2008.

Tenuto conto che:

- in applicazione della L.R. 30 luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", Arpaè-SAC svolge l'attività istruttoria in materia di VAS-Valsat per conto della Provincia;
- in ragione della medesima L.R. 13/2015, la Provincia esercita le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT), previa istruttoria di Arpaè-SAC.

Vista in proposito la valutazione resa da Arpaè-SAC Ferrara, agli atti con PG 28462 del 28.09.2021, nella quale *"si concorda con la proposta del Comune di Ferrara di escludere la variante in oggetto dalla valutazione ambientale VALSAT ex LR 24/2017, in quanto ricadente nei casi di esclusione previsti dalla medesima legge"*.

Esaminati gli elaborati tecnici e amministrativi costitutivi lo strumento di che trattasi, si evince che:

- la variante al II POC del Comune di Ferrara è motivata dalla necessità di localizzare l'opera pubblica comunale - pista ciclabile - in via Copparo, tra la città di Ferrara e il centro abitato di Boara, e definire le aree interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- l'intervento, che si configura come completamento del percorso in fase di realizzazione lungo il tratto urbano di v. Copparo, costituisce il prolungamento della viabilità ciclabile ad est di Ferrara e consente il collegamento tra il centro cittadino, il quartiere di Borgo Punta e le frazioni di Pontegradella e Boara. La nuova pista ciclabile, con lunghezza totale di quasi tre chilometri, sarà in sede propria con larghezza minima di m. 2,50.

Atteso che:

- l'intervento in progetto è conforme agli obiettivi perseguiti dal PSC che identifica, all'interno del subsistema "ferrovia e mobilità ciclabile", la rete di percorsi ciclabili di collegamento tra la città, nelle sue diverse parti, e i principali centri del forese (NTA art. 11.2.3);
- la localizzazione dell'opera pubblica comunale non incide sul dimensionamento complessivo del II POC;
- il tracciato della suddetta pista ciclabile è situato in fregio alla SP 2 e, in taluni punti, interferisce con la stessa;
- il sedime della pista ciclabile in progetto interessa aree del demanio stradale della Provincia di Ferrara (identificate catastalmente al Fg. 117, mapp.li 456, 513, 514, 474 del Comune di Ferrara).

Atteso inoltre che, secondo il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) l'area interessata dal tracciato della pista ciclabile in argomento:

Protocollo 31223 del 19/10/2021

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- è compresa, all'interno dell'Unità di Paesaggio n. 3, denominata "delle Masserie" (art. 8) e ricade nei seguenti sistemi, zone ed elementi disciplinati dal Piano:
 - ▣ nodo ecologico di progetto della REP (Rete Ecologica Provinciale), denominato "città di Ferrara" (art. 27 quater);
 - ▣ aree di vulnerabilità idrogeologica e di particolare tutela per la pianificazione comunale (art. 32);
- non ricade all'interno delle zone SIC e ZPS.

Considerato che, per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, in linea generale non si ravvisano elementi di incompatibilità rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente.

Dato atto che la Provincia, nell'ambito delle proprie competenze, si esprime sullo strumento in oggetto ai sensi:

- dell'art. 34, co. 6, della L.R. 20/2000 e dell'art. 4, co. 4, della L.R. 24/2017 (formulazione riserve sugli aspetti urbanistici e inerenti la pianificazione territoriale);
- dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (Valutazione di compatibilità con rischio sismico).

Dato atto, infine, che la Provincia non si esprime ai sensi dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008 e dell'art. 5 della L.R. 20/2000 (Valutazione ambientale) nei casi di esclusione previsti dall'art. 19, co. 6, lett. e), della L.R. 24/2017, e che la citata proposta resa da Arpae-SAC (PG 28462/2021) annovera la variante in oggetto tra tali casi.

Ciò premesso, constatato e considerato,

si formula il seguente PARERE:

- per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, non si ravvisano elementi di contrasto rispetto al P.T.C.P. vigente, pertanto **non si formulano "RISERVE"**;
- per quanto concerne la **Valutazione di compatibilità con il rischio sismico**, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, si rimanda integralmente alla proposta di parere resa dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara, agli atti con PG n. 28598 del 29.09.2021.
- per quanto concerne la **Valutazione Ambientale**, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, dell'art. 18 della L.R. 24/2017 e dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008, si rimanda integralmente alla proposta di esclusione dalla procedura di Valsat resa da Arpae-SAC (PG 28462/2021) ai sensi dell'art. 19, co. 6, lett. e), della L.R. 24/2017;

Si precisa che:

- per gli aspetti connessi alle interferenze dell'opera con la viabilità provinciale, si rimanda alle

Protocollo 31223 del 19/10/2021

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po



Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

valutazioni di merito della P.O. Mobilità e Viabilità relative al progetto definitivo;

- gli aspetti connessi all'occupazione delle aree facenti parte del demanio provinciale (Fg. 117, mapp.li 456, 513, 514, 474 del Comune di Ferrara) dovranno essere regolati da concessione amministrativa con perfezionamento a mezzo frazionamento catastale.

Visti i contenuti della relazione redatta dal tecnico istruttore arch. Chiara Cavicchi.

Ferrara, 19/10/2021

Il funzionario responsabile
COPPARI MANUELA

Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 31223 del 19/10/2021

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po



Pratica SINADOC n.26553/2021

Provincia di Ferrara
Settore Pianificazione Territoriale
c.so Isonzo 26
c.a. Arch. Manuela Coppari
provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

OGGETTO: Dlgs 152/2006 art. 12. L.R. 9/08. L.R. 24/2017. Adozione della 3a variante al 2° Piano Operativo Comunale (POC2), ai sensi dell'art. 4 comma 4 L.R. 24/2017 e degli artt. 20 e 34 della L.R. 20/2000 e s. m. e i – Comune di Ferrara.

Esclusione dalla procedura di Valsat

Con nota prot. 106643/2021 assunta da questa Agenzia al PG/2021/135305 del 1/9/2021 il Comune di Ferrara ha inoltrato la delibera P.G. 141928/18 del 03/12/2018 con la quale il Consiglio Comunale di Ferrara ha adottato la 3^ Variante al 2° POC.

Con la medesima nota ha altresì comunicato che ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di deposito del piano adottato sul B.U.R. n. 271/2021, oltre che sul sito web istituzionale del Comune di Ferrara.

La variante in parola è relativa alla realizzazione del percorso ciclabile affiancato alla via Copparo, della lunghezza di quasi tre chilometri, che da Pontegradella consentirà di raggiungere il centro abitato di Boara in condizione di sicurezza. La realizzazione dell'opera pubblica comunale comporta l'esecuzione di opere su aree di proprietà terze, ed è pertanto necessario procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 8 e segg. della L.R. 37/2002.

Con la nota a firma del Responsabile U.O. Pianificazione generale e paesaggistica, Ing. Cristiano Rinaldo, il Comune di Ferrara ha proposto escludere la presente variante dalla valutazione di sostenibilità motivando la richiesta come segue:

- si ritiene che non ci siano ulteriori aspetti ambientali significativi da valutare oltre agli adempimenti relativi all'esproprio propedeutico alla realizzazione dell'opera pubblica
- l'intervento ricade nell'ambito di esclusione individuato dall'art. 19 c. 6 lettera e) L.R. n. 24/2017, in quanto trattasi di variante localizzativa, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, relativa a opere già valutate in piani vigenti (Piano Strutturale Comunale - Tav. 4.1 Sistemi - Tav. 5. Luoghi e azioni del PSC – Trasformazioni - Tav. 5.4 Luoghi e azioni del PSC – La rete della mobilità - e Piano Urbano per la Mobilità sostenibile - approvato dal Consiglio Comunale il 16 dicembre 2019).

Tenuto conto della proposta avanzata dal Comune di Ferrara, in merito all'esclusione del procedimento di variante alla pianificazione urbanistica comunale, per le motivazioni anzi elencate

si concorda con la proposta del Comune di Ferrara di escludere la variante in oggetto dalla valutazione ambientale VALSAT ex LR 24/2017, in quanto ricadente nei casi di esclusione previsti dalla medesima legge.

Sottoscritta dalla Responsabile UO Autorizzazioni
complesse ed energia

Dott. Geol. Gabriella Dugoni

SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E

PROTEZIONE CIVILE - FERRARA

P.O. PROTEZIONE CIVILE E ATTIVITÀ ESTRATTIVE

PRESIDIO DELLA SEDE DI FERRARA

ALCESTE ZECCHI

INVIATO TRAMITE PEC

Al Dirigente del Settore Pianificazione
Territoriale della Provincia di Ferrara
Ing. Stefano Farina

Oggetto: Comune di Ferrara – Variante al 2° POC – Pista ciclabile Baura – Pontegradella - Proposta di parere sismico di cui all'art. 5 L.R. 19/08.

In riferimento alla variante i cui in oggetto, dopo aver preso visione della relativa documentazione si è appurato che si tratta di una variante di tipo localizzativo, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per opere già localizzate e valutate in piani vigenti.

In considerazione della tipologia dell'intervento e di quanto sopra esplicitato non si ritengono necessari approfondimenti relativamente agli aspetti geologici – sismici e pertanto si propone PARERE POSITIVO, per quanto di competenza, alla variante in oggetto

Cordiali saluti

P.O. Protezione Civile e Attività
estrattive
Presidio della sede di Ferrara
con delega di funzioni dirigenziali
Alceste Zecchi
firmato digitalmente